

### **SICILIA: ENTRA NEL VIVO LA CURA DEL FERRO DI RFI**

- **attivo il raddoppio della nuova linea Catania Centrale – Catania Ognina, con le fermate Ognina e Europa**
- **firmato Protocollo d'intesa ambito fermata Catania Fontanarossa a servizio dell'aeroporto**
- **confermati interventi di velocizzazione dell'itinerario Palermo-Catania-Messina e di tutti collegamenti su ferro**

Catania, 24 luglio 2017

Raddoppio della linea ferroviaria Catania Centrale - Catania Ognina, operativo da oggi, con l'attivazione delle due fermate di Ognina ed Europa e, all'inizio del 2018, anche della fermata di Picanello. Protocollo d'intesa nell'ambito della realizzazione della fermata Catania Fontanarossa, insieme al futuro interrimento della linea che permetterà il prolungamento della pista dell'aeroporto. Conferma degli interventi di velocizzazione e raddoppio dell'itinerario Palermo – Catania – Messina e di tutte le linee ferroviarie che collegano le città siciliane.

Sono queste le principali azioni al centro della visita del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Graziano Delrio**, accompagnati dalle autorità locali e dai vertici del Gruppo FS Italiane, **Renato Mazzoncini** (AD e DG FS Italiane) e **Maurizio Gentile** (AD e DG RFI).

La cura del ferro entra così nel vivo anche in Sicilia mostrando, già oggi, i primi miglioramenti dei collegamenti regionali e metropolitani da e per Catania e dell'intera mobilità ferroviaria sull'Isola.

#### **Catania Centrale – Catania Ognina**

Con un investimento economico di circa 100 milioni di euro, è attivo da oggi il raddoppio fra Catania Centrale e Ognina che permette di migliorare i collegamenti metropolitani della città etnea, grazie anche alle due nuove fermate di Ognina ed Europa e con l'attivazione, a inizio 2018, dell'ulteriore fermata Picanello in sotterranea.

La nuova linea, senza passaggi a livello, si estende per circa 2,6 km, di cui circa 1,4 in galleria, in particolare la galleria Ognina del binario verso Sud è di nuova realizzazione. La velocità di progetto è di 85 km/h e ha una pendenza massima del 12 per mille. Le stazioni sono dotate di sistemi di informazione al pubblico video/audio di ultima generazione.

Il raddoppio fra Catania Centrale e Ognina si inserisce nel più ampio miglioramento della circolazione nel nodo ferroviario di Catania che permetterà, a interventi ultimati, una maggiore frequenza di collegamenti metropolitani. Il completamento degli interventi consente di eliminare il collo di bottiglia provocato dall'ingresso a semplice binario a Nord del nodo di Catania, creando le condizioni per un incremento del servizio e migliori standard di regolarità e puntualità dei collegamenti suburbani e metropolitani.



La circolazione ferroviaria sarà gestita in telecomando dal Posto centrale di Palermo e attrezzata con il Sistema Comando e Controllo (SCC). Verrà inoltre realizzato un sistema di nuova generazione per il distanziamento in sicurezza dei treni.

Inoltre, sono state realizzate opere per una migliore viabilità stradale attraverso la realizzazione di cavalcavia, oltre all'installazione di barriere per la mitigazione acustica che hanno consentito un più facile inserimento territoriale dell'infrastruttura ferroviaria.

Nell'ambito del potenziamento del nodo ferroviario di Catania, a breve sarà avviato anche il progetto per l'interramento della linea fra Bicocca e Catania Acquicella che permetterà il prolungamento della pista dell'aeroporto Fontanarossa di Catania. La pubblicazione del bando di gara è prevista nel 2020.

#### **Protocollo d'intesa Catania Fontanarossa**

È stato firmato oggi il Protocollo d'intesa tra Regione Siciliana, Comune di Catania, Società Aeroporto Catania (SAC), Rete Ferroviaria Italiana e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) nell'ambito della realizzazione della fermata Catania Fontanarossa a servizio dell'aeroporto. La conclusione di tutte le opere è prevista entro fine 2019. Il documento prevede, in particolare, la programmazione, da parte di RFI, dei servizi ferroviari presso la futura fermata, mentre SAC garantirà servizi bus tra la fermata e l'Aeroporto.

#### **Itinerario Palermo – Catania – Messina**

La velocizzazione dell'itinerario Palermo – Catania – Messina rientra fra gli interventi inseriti nella Legge “Sblocca Italia”, percorso di accelerazione e semplificazione per la realizzazione di infrastrutture strategiche e urgenti per il nostro Paese. La legge prevede anche la nomina di un Commissario di Governo, incarico ricoperto da **Maurizio Gentile**, AD e DG di Rete Ferroviaria Italiana.

Le linee ferroviarie da Messina a Palermo, via Catania, sono parte integrante del Corridoio europeo TEN-T Scandinavo-Mediterraneo, che collega Helsinki a La Valletta, passando per la Galleria di base del Brennero, in costruzione, la dorsale italiana AV/AC e collegando via mare anche Taranto. Il Corridoio collega l'Europa da Nord a Sud, intercettando regioni ad alta vocazione industriale.

Il fulcro centrale dell'itinerario è Catania perché la città è destinata a diventare lo snodo più importante della viabilità ferroviaria in Sicilia: a Nord verso Messina, a Ovest verso Palermo, a Sud la diramazione verso Siracusa dove proseguono i lavori di potenziamento.

La velocizzazione e i raddoppi previsti consentiranno di collegare Catania a Messina in circa 45 minuti e Catania a Palermo in circa 1 ora e 45 minuti. Tutti gli interventi di velocizzazione hanno un investimento economico complessivo di oltre nove miliardi in dieci anni e occuperanno mediamente fra le 1.500 e duemila persone al mese, fra maestranze dirette e indotto. I benefici saranno percepiti progressivamente in base alle fasi di attivazione mentre la conclusione di tutti gli interventi è prevista nel 2027.